



Decreto Dirigenziale n. 80 del 12/04/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

DLGS 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA PENINSULA NAVIS SRL, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NOLA ALLA VIA SOLFERINO, 15, CON ATTIVITA' DI CANTIERE NAUTICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **PENINSULA NAVIS S.r.l., con sede legale ed operativa in Nola alla via Solferino, 15**, con attività di cantiere nautico, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera acquisita al protocollo del Settore con prot. n.599944 del 02.07.2009, reiterata in data 08.06.2010 prot. n. 492159 ed integrata con nota prot. n. 266218 del 05.04.2012, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 269, comma 2 per le attività a ridotto inquinamento atmosferico denominate *"Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg"* e *"Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g"* e con l'utilizzo effettivo di 50 kg/g di materie prime, 2,0 kg/g vernici e solventi, 20 kg/g di liquidi disincrostanti e sgrassanti;
- d. che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella conferenza di servizi, iniziata in data il 25.05.2012 e conclusasi in data 12.10.2012, i cui verbali si richiamano:

a.1 l'Amministrazione Regionale ha richiesto alla Società una relazione tecnica integrativa riportante la percentuale di solventi e le classi di appartenenza delle colle contenute nei liquidi disincrostanti, negli sgrassanti e nelle vernici, se le tre fasi produttive avvengono o meno nell'area di completamento chiusa ed in contemporanea, il dimensionamento del sistema di abbattimento a carboni attivi, il piano di manutenzione e la scheda riepilogativa delle emissioni.

a.2 l'ASL ha chiesto una relazione descrittiva più accurata della struttura composta da teloni, usata come cabina di verniciatura, evidenziando le parti strutturali e se la stessa sia o meno in depressione; inoltre ha chiesto chiarimenti sui volumi complessivi e sulle efficienze delle aspirazioni;

a.3 il Comune ha chiesto gli estremi dei titoli edilizi rilasciati per lo stabilimento ove verrà svolta l'attività;

a.4 la Società ha inviato integrazione documentale, acquisita agli atti in data 31.07.2012 con prot. 5879118, costituita da relazione tecnica e scheda riassuntiva delle emissioni a riscontro di quanto richiesto dalla Regione, relazione descrittiva della struttura utilizzata come cabina di verniciatura come richiesto dall'ASL, nonché copia dell'atto n. 115 del 20.07.2012, rilasciato dal Comune con cui vengono prorogati i termini di inizio dei lavori relativi al permesso a costruire n. 44/2011;

a.5. l'ARPAC, con nota prot. 46619 del 10.10.2012 acquisita al Settore con prot. 742529 del 10.10.2012, ha chiesto integrazioni riguardanti le caratteristiche dei filtri di depurazione.

a.6. la Società ha dichiarato che il sistema di abbattimento delle polveri della fase di falegnameria è costituito da filtri in microfibre di vetro con una efficienza di abbattimento del 98% e che la velocità superficiale dell'affluente gassoso, il tempo di contatto e la perdita di carico del sistema di filtrazione

rispettando i parametri previsti dal punto 2.1 del DRG 4102/92; la stessa ha confermato che il sistema di abbattimento progettuale prevede un'efficienza di abbattimento del 95% dei SOV, inoltre per quanto attiene al flusso di massa dichiarato nella scheda allegata all'integrazione camino E1, a rettificata, ha dichiarato che sarà di 96195 g/h. La Società ha dichiarato, altresì, che lo stabilimento avrà due camini di emissione, uno a valle della fase di falegnameria i cui valori caratteristici sono riportati nella relazione allegata all'istanza, ed uno a valle delle fasi di sgrassatura e verniciatura i cui valori emissivi sono riportati nella scheda riassuntiva allegata all'integrazione tecnica del 26.07.2012 acquisita agli atti con prot. 589118 del 31.07.2012;

a.7. l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;

a.8 l'Amministrazione Regionale ha assegnato al Comune, all'ARPAC e alla Provincia un termine di 20 per esprimere i rispettivi pareri di competenza;

CONSIDERATO

a. che il Comune, l'ARPAC e la Provincia non hanno espresso il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7), Legge 241/90 e s.m.i., si considerano acquisiti i rispettivi assensi;

b. che le emissioni previste al camino E1 rientrano nei limiti di cui all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

c. che per garantire la sostituzione immediata dei carboni attivi saturi, occorre predisporre idoneo dispositivo di segnalazione/allarme acustico-luminoso dei carboni attivi saturi.

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto su considerato, lo stabilimento sito **in Nola alla via Solferino, 15**, gestito dalla **PENINSULA NAVIS S.r.l.**, con attività di cantiere nautico, per le attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 individuate alle lettere "e" e "f" denominate *"Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg"* e *"Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g"* e con l'utilizzo effettivo di 50 kg/g di materie prime, 2,0 kg/g vernici e solventi, 20 kg/g di liquidi disincrostanti e sgrassanti;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;

c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

- 1. autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di cui all'art. 272 comma 2 quelle in deroga individuate alle lettere "e" e "f" della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs.

152/06 e s.m.i., così definite: “Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg” e “Verniciatura, laccatura, doratura di mobili ed altri oggetti in legno con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g” lo stabilimento sito in **Nola, alla via Solferino, 15**, gestito dalla **PENINSULA NAVIS S.r.l.** con sede legale in **Nola, alla via Solferino, 15**, con l'utilizzo effettivo di 50 kg/g di materie prime, 2,0 kg/g vernici e solventi, 20 kg/g di liquidi disincrostanti e sgrassanti, così come di seguito specificate:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Fase sgrassatura	SOV	5,83	16500	106,25	Filtri a carboni attivi
	Verniciatura e incollaggio	SOV	5,83	16500	106,25	Filtri a carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. installare un dispositivo acustico-luminoso di segnalazione/allarme dei carboni attivi saturi al fine di provvedere alla tempestiva sostituzione degli stessi;
- 2.2. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica agli atti con prot. 492159 del 08.06.2010 e nota a chiarimento prot. 589118 del 31.07.2012;
- 2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati;
- 2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.6. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, sostituendo i carboni attivi quando saturi;
- 2.7. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.8. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.9. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.9.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.10. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.11. dovranno essere fornite alla Provincia le informazioni sulla produzione e

- smaltimento dei rifiuti e approvvigionamento idrico;
- 2.12. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.12.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.12.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **PENINSULA NAVIS S.r.l., con sede legale ed operativa in Nola alla via Solferino, 15 ;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Nola**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3/Sud ex NA/4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi